

# DOSSIER obiettivo su...

## AUTOMAZIONE & STRUMENTAZIONE

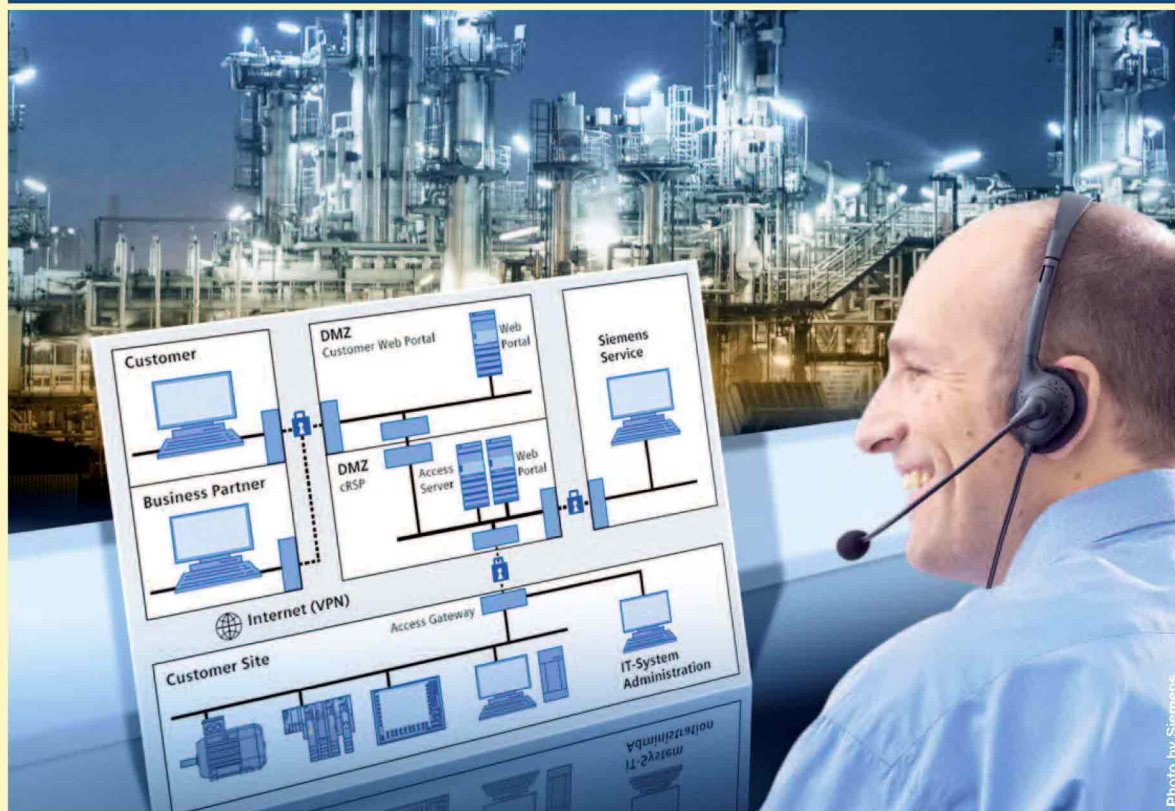


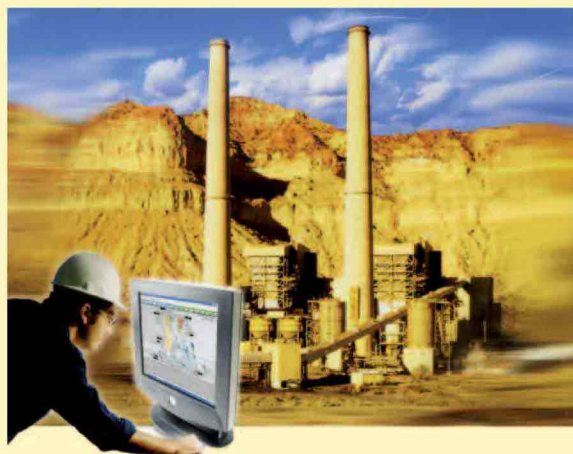
Photo by Siemens

## Una crescita intelligente

*Positivo l'andamento dell'industria italiana dell'automazione e misura nel 2010, nonostante le difficoltà che sta attraversando l'economia del nostro paese. Il volume d'affari complessivo, secondo l'Osservatorio di **Assoautomazione-Anie**, è cresciuto del 19% rispetto all'anno precedente, per un valore aggregato di 3,2 miliardi di euro. Molto bene anche il primo semestre del 2011, soprattutto nel segmento del telecontrollo, un comparto strategico al servizio delle reti di pubblica utilità in cui giocano un ruolo rilevante le aziende aderenti all'associazione: +26% la crescita media tendenziale del volume d'affari. È questo uno dei dati più significativi che emergono dal programma della 12a edizione del Forum Telecontrollo, intitolato 'A Smarter Italy: Automazione ed efficienza delle infrastrutture per un progresso sostenibile'. Nel confronto tra il primo semestre del 2011 e il corrispondente periodo del 2010, la crescita riguarda tutti i singoli segmenti del comparto: gli azionamenti elettrici (+35%), l'Human Machine Interface & Software (+19%), l'Input/Output distribuiti (+21%), i Programmable Logic Controller (+19,4%) e gli Encoder rotativi (+5%).*

a cura di Alessandro Bignami

**AssoAutomazione**  
Associazione Italiana  
Automazione e Misura



A favorire la crescita complessiva dell'automazione industriale nel 2010 sono stati sia il canale estero (+15,1%) sia quello domestico (+18,7%). Quest'ultimo è un risultato molto importante e in controtendenza con la media del manifatturiero, soprattutto in un contesto di scarsa dinamicità del mercato interno a sostegno della crescita del comparto industriale. Tali tendenze testimoniano, secondo **Assoautomazione-Anie**, la vivacità della domanda legata al mercato dell'automazione, caratterizzato da una veloce evoluzione tecnologica. La crisi è stata evidentemente un inaspettato laboratorio di idee, che ha condotto le imprese del settore a definire nuovi approcci sia nei settori emergenti sia in quelli più tradizionali, consentendo loro di cogliere le opportunità offerte in particolare dal fotovoltaico, dall'efficienza energetica, e dalla sostenibilità in generale, oltre a manifestare un interesse crescente verso il concetto di Smart Grid. Proprio quello delle reti intelligenti appare oggi uno dei temi chiave attorno a cui stanno lavorando le più innovative aziende del settore, che intendono contribuire, come ha spiegato nel recente forum il presidente di Assoautomazione Giuliano Busetto, alla realtà del 'paese intelligente'. Le possibili applicazioni connesse ai prodotti dell'automazione industriale stanno infatti significativamente ampliando il proprio spettro, anche e soprat-

tutto in ragione di una costante evoluzione tecnologica. Protagonista assoluto in campo energetico, in virtù della capacità di gestire domanda e offerta energetica in tempo reale, evitando dispersioni e costosi sprechi, il concetto di 'rete intelligente' sta trovando spazio d'intervento anche nel cosiddetto sistema edificio e in ambito urbano, nella rete idrica, nell'illuminazione pubblica, nel gas e persino nei trasporti. L'altro trend fondamentale del settore riguarda l'incidenza dell'automazione nell'aumento dell'efficienza energetica e della sostenibilità dell'industria, argomento approfondito dal segretario di Assoautomazione Marco Vecchio a Milano nel corso del Convegno 'Automazione e innovazione per la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità'. Diversi i prodotti con cui l'automazione contribuisce in questo ambito: automazione industriale (PLC, sistemi a logica distribuita, sensori, strumenti e software); controllo degli edifici; drive technologies (motion control, azioni, motori e motoriduttori); automazione per i trasporti; telecontrollo e automazione delle reti. Nel 2011 il settore della strumentazione di misura e per il controllo di processo ha avuto una crescita attorno al 5-6% (fonte: Automazione e Strumentazione), con punte per gli strumenti di misura di portata (+10%) e soprattutto per gli ultrasuoni usati nella misura e nel controllo dei gas (+35-40%).

